



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MICHELI- BOLOGNESI”

Via Niccolò Stenone, 18 – 57122 LIVORNO Tel. 0586 405129 – Fax 0586 420464

C.F. 92091100492 – C.M. LIIC81400Q

e-mail: liic81400q@istruzione.it – pec: liic81400q@pec.istruzione.it

url: www.icmicheli-bolognesi.edu.it

PIANO dell'INCLUSIONE

a.s. 2021-2022

(elaborato dal GLI il 09/12/2021; approvato dal Collegio il 13/12/2021)

PREMESSA

L'Istituto Micheli Bolognesi realizza il *Piano dell'inclusione* 2021/2022 predisposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ed approvato dal Collegio dei docenti, secondo le indicazioni dalla Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012, della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013, del D.lgs. 66/2017 e del D.lgs. 69/2019.

Il Piano dell'inclusione, parte integrante del PTOF, "definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili" (art. 8 D.lgs. 66/2017).

Finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione, il Piano rappresenta quindi lo strumento per la progettazione della nostra offerta formativa in senso inclusivo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica che, partendo dai bisogni, sviluppi le potenzialità di ciascun alunno.

In particolare, il nostro Istituto conferma come proprie e prioritarie le scelte educative, didattiche e formative che garantiscono il benessere scolastico di tutti:

- nell'ottica del modello bio- psico- sociale, per cui la disabilità è data non solo e non tanto dalle condizioni di salute ma da quanto il contesto sia in grado di garantire la massima autonomia ed uguaglianza
- nell'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e l'educazione alla responsabilità ed al rispetto dell'altro e dell'ambiente
- intervenendo, rispetto all'area dello svantaggio socio-economico-culturale che richiede una attenzione per situazioni di difficoltà, anche temporanee, perché non diventi causa di disadattamento sociale

Condizione necessaria per la realizzazione del piano, oltre all'impegno di tutte le componenti della comunità scolastica è la promozione della partecipazione delle famiglie, degli enti pubblici e privati nonché delle Associazioni che operano sul territorio

Anche nel corrente anno scolastico, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, persistono i disagi emotivi, economici e sociali sia negli alunni che nelle famiglie.

La scuola continua dunque a supportare le necessità emerse fornendo supporto psicologico attraverso l'attivazione dello sportello di ascolto e dispositivi e rete necessari per fruire della Didattica a distanza, secondo quanto previsto dal Piano per la Didattica digitale integrata pubblicato sul sito.

Da settembre il nostro Istituto ha accolto l'iscrizione di molti alunni non italo-foni appena arrivati in Italia; è stata dunque necessaria, da parte della scuola, la realizzazione di una progettualità flessibile e attenta alle storie formative e ai bisogni particolari di tutti gli alunni nuovi iscritti.

Le collaborazioni del nostro Istituto con il Comune, gli altri enti locali pubblici e privati, i servizi socio-sanitari e le associazioni del territorio, permettono di condividere programmi, azioni e attività di supporto per i bisogni di tutta la comunità scolastica. La progettualità dell'Istituto che da anni è impegnata a soddisfare i bisogni educativi di ciascun alunno, prevede anche per l'anno in corso la realizzazioni di progetti che garantiscono la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<u>82</u>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	2
➤ psicofisici	80
2. disturbi evolutivi specifici	<u>91</u>
➤ DSA	42
➤ ADHD/DOP¹	10
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	36
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	<u>144</u>
➤ Socio-economico	25
➤ Linguistico-culturale ²	66
➤ Disagio comportamentale/relazionale	21
➤ Altro	32
Totali	317
% su popolazione scolastica	29,3%
N° PEI redatti dai GLOI	82
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	71
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	89

¹ Ci sono anche altri 10 alunni ADHD con associato ad Disturbo Specifico dell'apprendimento già conteggiati nel numero dei DSA in tabella

² Per gli alunni non italofoeni e/o con particolare disagio socio-culturale il Consiglio di classe redige il PDP per svantaggio linguistico – culturale.

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate nel rispetto delle procedure per l'emergenza sanitaria Covid-19	Sì
Organico del potenziamento	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate nel rispetto delle procedure per l'emergenza sanitaria Covid-19	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate nel rispetto delle procedure per l'emergenza sanitaria Covid-19	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate nel rispetto delle procedure per l'emergenza sanitaria Covid-19	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro	Progetto di alfabetizzazione per alunni NAI (Nuovi arrivati in Italia) dell'Istituto con organico di potenziamento della scuola.	Sì
Altro	Educatori/Comune di Livorno	Sì

Altro	Assistenza di base/Comune di Livorno	Si
Altro	Servizio civile/Comune di Livorno	Si
Altro	Tirocinanti Unifi/Unipi Tirocinanti progetto Erasmus	Si
Altro	Esperti laboratorio Piano Estate	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Organico del potenziamento	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate nel rispetto delle procedure per l'emergenza sanitaria Covid-19	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	

		Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Partecipazione a GLI	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-	Si

	didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L’Istituto comprensivo Micheli Bolognesi coinvolge nell’attuazione del Piano dell’inclusione tutti i soggetti coinvolti, ognuno con competenze e responsabilità definite:

Dirigente Scolastico: È responsabile dell’organizzazione dell’inclusione degli alunni con bisogni speciali e della vigilanza sull’attuazione di quanto deciso nel Piano Attuativo Inclusione.

Collegio Docenti: Il Collegio delibera il P.A.I., i protocolli relativi alle prassi inclusive e gli interventi formativi mirati nei vari ambiti di intervento.

Consigli di Classe: Il Consiglio ha il compito principale di rilevare i bisogni speciali degli alunni, effettuare la segnalazione secondo i protocolli in essere (protocollo disagio, accoglienza stranieri, CIC ecc) redigere la programmazione individualizzata per ogni alunno con bisogni speciali.

Funzione strumentale integrazione alunni certificati: Coordina l’integrazione degli alunni certificati 104. Mantiene il monitoraggio costante del percorso scolastico degli alunni. Coordina il personale docente, educativo e di tutoraggio assegnato agli alunni. Rileva le necessità formative del personale coinvolte. Mantiene i rapporti con i referenti ASL, i referenti locali dei servizi scolastici e gli enti pubblici e privati in convenzione con l’istituto.

Funzione strumentale alunni altro BES (no DSA e H) e stranieri: Coordina l’integrazione degli alunni altro BES (no DSA e H) e monitora costantemente il percorso scolastico degli alunni. Rileva le necessità formative del personale coinvolto e mantiene i rapporti con i referenti ASL, i servizi sociali, le associazioni di volontariato del territorio e gli enti pubblici e privati in convenzione con l’istituto. Promuove e monitora i progetti per l’inclusione.

Referente DSA: Coordina l’integrazione degli alunni certificati DSA e monitora il percorso scolastico degli alunni. Garantisce l’applicazione del Protocollo accoglienza alunni DSA. Coordina il personale docente, educativo e di tutoraggio assegnato agli alunni. Rileva le necessità formative del personale coinvolto. Mantiene i rapporti con i referenti ASL, i referenti locali dei servizi scolastici e gli enti pubblici e privati in convenzione con l’istituto. Promuove e coordina lo screening DSA.

Referente alunni adottati: Coordina l’integrazione degli alunni adottati e monitora il percorso scolastico degli alunni. Garantisce l’applicazione del Protocollo accoglienza alunni adottati. Coordina il personale docente, educativo e di tutoraggio assegnato agli alunni. Rileva le necessità formative del personale coinvolto. Mantiene i rapporti con le famiglie, i referenti ASL, i referenti locali dei servizi scolastici e gli enti pubblici e privati in convenzione con l’istituto e ne promuove gli accordi di Rete.

Referente per la prevenzione e la lotta al Bullismo e Cyberbullismo (1 per scuola primaria ed uno per scuola secondaria di primo grado): coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.

Sportello di supporto psicologico: realizzato dalla Dott.ssa Gazzetti.

Commissione Accoglienza alunni stranieri: Cura l'inserimento degli alunni stranieri nelle varie classi. Mantiene monitorata l'applicazione del Protocollo accoglienza alunni stranieri. Partecipa alla progettazione d'istituto e/o di rete per la piena inclusione degli alunni.

Alunni: Alunni con buone competenze relazionali e didattiche vengono coinvolti in attività di tutoraggio alla pari nei confronti di loro compagni. Sono altresì valorizzate le competenze linguistiche per la mediazione culturale nei confronti di alunni stranieri nuovi arrivati.

Personale ATA: Collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività, attende all'assistenza di base degli alunni, rappresenta talvolta il primo momento di accoglienza delle famiglie

Enti pubblici e privati in convenzione: Collaborano con la scuola nella costruzione di quell'alleanza strategica che permette la messa in gioco delle risorse extrascolastiche educative e formative, formali o informali.

GLI: Organo collegiale formato dalle rappresentanze di tutti gli attori del processo di inclusione. Elabora la proposta del documento di inclusione (P.A.I.), ne mantiene monitorata l'applicazione, rileva le criticità, fissa gli obiettivi di incremento dell'inclusività con indicazione delle risorse necessarie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

La formazione si svolgerà attraverso incontri organizzati dall' Istituto, nell' Ambito 11 o da Enti esterni anche in rete, in presenza e/o online (Corsi CTS, AID/ Dislessia Amica, incontri sul diabete).

Nel corrente a.s. si prevede la realizzazione di un percorso di formazione sulla Comunicazione Alternativa Aumentativa.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella valutazione i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e al percorso personalizzato nell'ottica della valutazione formativa che punta al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento. Le strategie di valutazione adottate pertanto evidenzieranno le potenzialità dell'alunno, valutando i punti di forza e le specificità dell'apprendimento in continuità tra i vari segmenti del percorso scolastico.

La valutazione è rapportata agli obiettivi del P.E.I. o del P.D.P.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

E' fondamentale il lavoro di progettazione realizzato dai Consigli di classe in collaborazione con la famiglia e gli enti/Associazioni esterne alla scuola, in coerenza con le linee del Piano dell'inclusività. Per questo motivo vengono periodicamente organizzate riunioni per la programmazione, documentazione e verifica dei percorsi e progetti attivati per ciascun piano costruito sui Bisogni educativi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si impegna a promuovere e rafforzare sul territorio collaborazioni in rete per la formazione e la realizzazione della progettualità inclusiva.

Si farà altresì parte attiva nei Progetti individuali di vita previsti dalla L.328/2000 per gli alunni con cert.104/94 della definizione delle prestazioni, servizi e misure previste dal Progetto stesso (art. 6 D.lgs. 66/2017 come modificato dall'art. 5 del D.lgs. 96/2019)

Promuoverà altresì collaborazioni con enti pubblici, privati e del Terzo settore per l'inclusione di ciascun alunno dell'istituto:

- CTS (Centro Territoriale di supporto)
- Comune di Livorno, Area disabili, Area marginalità e famiglia
- Comune di Livorno, Area Educazione e scuola (Piani educativi zonali)
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- USR Toscana
- Unifi, Unipi
- Associazione autismo
- AID (Associazione Italiana Dislessia)
- CESDI
- Comunità S.Egidio
- Caritas
- Sportlandia
- Associazione comunico
- Biblioteca Stenone
- Eppursimuoove ASD

L'I.C. Micheli Bolognesi ha stipulato l'”Accordo in rete per una comunità educante ed inclusiva” con 36 partner sul territorio con l'obiettivo di costruire collaborazioni con i servizi pubblici, gli enti e l'associazionismo poiché solo attraverso una rete consapevole si possono garantire interventi per sostenere lo sviluppo integrale degli alunni dell'I.C.Micheli Bolognesi, incoraggiando l'apprendimento collaborativo, realizzando percorsi laboratoriali, promuovendo lo sviluppo delle competenze e la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso opportunità educative innovative, la promozione del benessere scolastico, il contrasto alla dispersione e lo sviluppo del senso di cittadinanza.

La scuola ha inoltre aderito alla Rete di scopo FAMI-prog.1597 regionali “Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali”, con scuola Capofila IPSIA Pacinotti di Pontedera,

Sia la scuola che le diverse realtà su territorio collaborano quindi attivamente e sinergicamente per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno/a diversamente abile e per realizzare ciò programmano:

- almeno 2 incontri durante l'anno scolastico;
- la realizzazione di progetti con Enti che propongono attività Laboratoriali mirate a promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali;
- PEZ (Progetti Educativi Zonali) nell'ottica della costruzione della comunità educante: Anche quest'anno il nostro I.C. è confermato Scuola Polo per la promozione di iniziative di contrasto al disagio scolastico per le scuole del I ciclo

- la promozione:
 - dello Sportello di ascolto/AID (mail a: livorno@aiditalia.org); l'operatore prende poi i contatti per definire le modalità della consulenza. Il servizio, gratuito, è offerto a genitori ed insegnanti, a studenti più grandi e ad adulti, ad esempio per l'inserimento nel mondo del lavoro
 - dello Sportello autismo. Sito Associazione autismo dove è possibile trovare le informazioni sullo sportello: autismolivorno.org
 - dei servizi della Biblioteca Stenone in Via Niccolò Stenone, 14
E-mail: bibstenone@comune.livorno.it (informazioni sugli orari aggiornate sul sito della scuola)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Rafforzare la partecipazione, condivisione e corresponsabilità educativa

Il ruolo delle famiglie è parte integrante ed attiva del processo educativo dell'alunno BES:

- fornisce informazioni alla Funzione strumentale, al coordinatore di classe/interclasse/intersezione e/o il docente di sostegno ad inizio anno scolastico ed in corso dell'anno;
- partecipa alle riunioni dei GLOI per la stesura e la verifica del P.E.I.;
- partecipa alla stesura del PDP;
- collabora attivamente alla vita scolastica.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative, speciali e non, di tutti gli allievi, in cui la "diversità" è vissuta come stimolo e comune arricchimento. Nel ns. IC si sono riconosciute le diverse abilità degli alunni e sono stati elaborati efficaci, funzionali strategie e metodi di apprendimento, ripensando i tempi, gli spazi, le modalità organizzative, riadattando i percorsi curricolari alla luce dei differenti bisogni educativi (speciali e non) degli alunni, allo scopo di garantire un'uguaglianza di opportunità formative che trovano la loro realizzazione nelle pratiche di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione educativo-didattica. Il curriculum dell'individualizzazione e della personalizzazione permette di occuparsi delle diversità, intese come categorie squisitamente formative, attivando una solidale e condivisa rete di sostegni e di aiuti in grado di soddisfare le diversificate esigenze di tutti gli alunni; a tal fine si utilizzano modelli e strategie d'individualizzazione all'interno di un'innovativa impalcatura didattico-curricolare, ove trovano adeguato riconoscimento, tra gli altri, i linguaggi teatrali, musicali, i laboratori emozionali e le strategie didattiche complesse.

La scuola è impegnata anche nei percorsi di Scuola in Ospedale (SIO) e **Istruzione**

domiciliare (I.D.) secondo quanto previsto:

- dalle Linee di indirizzo per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare del MIUR del 12/06/2019
- dalle Indicazioni operative alle Istituzioni scolastiche della Toscana per a.s. 2019/20
- dal Progetto di Istituto per l'Istruzione domiciliare

In particolare si realizzano percorsi per cui tutti gli alunni, anche a distanza, che frequentano le lezioni svolte in classe via Hangouts meet.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutte le risorse umane impegnate nell'azione educativa e didattica come sostegno ai processi d'inclusione devono essere valorizzate attraverso un lavoro di cooperazione e di sostegno condiviso all'attività educativa e didattica.

Sono previste attività di formazione e di aggiornamento:

- per docenti (in relazione alle scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive)
- per il personale ATA (per lo sviluppo di competenze sugli aspetti organizzativi, educativo-relazionali e sull'assistenza di base;
- per il Dirigente scolastico (sugli aspetti organizzativi, pedagogici, gestionali, giuridici e didattici del processo inclusivo);

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale a tempo indeterminato la scuola si impegna a mantenere la continuità didattica dei docenti.

L'Istituzione scolastica collabora con gli Enti Locali pubblici e privati ed Associazioni del territorio partecipando e promuovendo progetti che offrono la possibilità di implementare i processi inclusivi.

A partire dall'analisi dei bisogni e delle risorse, riteniamo quindi possibile implementare una rete progettuale a supporto dell'inclusione, che promuova il benessere dell'alunno, la massima autonomia ed uguaglianza di opportunità, la sua capacità di autodeterminarsi.

L'Istituto comprensivo in questo anno scolastico realizza otto laboratori inclusivi per alunni BES (ADHD e DSA) grazie al contributo ottenuto dalla Fondazione Livorno che ha proposto il bando "La scuola per tutti" volto all'inclusione. Questo progetto ha come partner l'associazione "Autismo di Livorno e l'associazione "Eppur si muove".

La Comunità di S.Egidio con la Scuola della Pace offre il servizio di doposcuola e di attività ludico-ricreative ad alcuni dei nostri alunni, in orario extrascolastico il mercoledì pomeriggio presso la scuola Micheli.

Il Cesdi con il progetto "Nessuno Escluso, finanziato dalla Fondazione Livorno, da ottobre offre agli alunni nuovi iscritti e da poco arrivati in Italia un corso di alfabetizzazione il lunedì e giovedì in orario extrascolastico c/o il plesso Campana. Il corso sarà garantito fino a febbraio 2022.

L'Istituto Comprensivo collabora con esperti esterni (educatori, psicopedagogisti, assistenti sociali, psicologi e neuropsichiatri infantili,) che in varie forme interagiscono con la scuola e i suoi protagonisti.

A scuola viene realizzato uno **Sportello di ascolto** rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico: sul sito si trovano le indicazioni per la prenotazione; sono altresì previsti interventi nelle classi su segnalazione dei docenti.

Per sostenere la motivazione all'apprendimento, accrescere il benessere in ambiente scuola e prevenire la dispersione scolastica, l'Istituto si impegna alla realizzazione di attività laboratoriali in orario extrascolastico.

La scuola ha continuato, dopo la prima fase di giugno, la realizzazione dei laboratori del Piano Estate per il potenziamento delle competenze e di sviluppo della socializzazione, secondo quanto previsto dal MIUR e deliberato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.

A settembre, prima dell'inizio della scuola ha realizzato la fase 2 del Piano Estate "Un ponte per il nuovo inizio" con i laboratori per gli alunni della primaria e secondaria di primo grado per il potenziamento delle discipline:

- matematica;
- italiano;
- musica;
- inglese;
- musica.

Da dicembre è in corso la realizzazione della Fase 3 del Piano, "Sperimento, elaboro e cresco" con i laboratori:

- teatrale per l'alfabetizzazione;
- scienze;
- italiano;
- matematica.

I laboratori del PROGETTO PON "Sperimentando imparo in allegria" sono rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, in orario extrascolastico c/o i plessi Puccini, Campana e Fermi; con esperti e tutor si realizzano laboratori di potenziamento della lingua inglese e di sensibilizzazione di sostenibilità ambientale attraverso la costruzione dei bambini di un cortometraggio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il progetto continuità dell'Istituto comprensivo prevede un rapporto tra i diversi ordini di scuola incentrato su percorsi didattici condivisi e realizzati attraverso:

- una progettualità verticale con obiettivi formativi e pedagogico-didattici comuni e condivisi;
- visite, anche virtuali, nel nuovo plesso;
- condivisione in modalità meet, anche con la famiglia, di un progetto di accoglienza nella nuova scuola.

Nella scuola secondaria di primo grado, caratterizzata da fenomeni di dispersione scolastica, è infatti importante la collaborazione con Enti pubblici ed Associazioni perché il disagio socio- culturale non diventi causa di disadattamento sociale.

PROGETTUALITA' 2021-2022

L'Istituto Micheli Bolognesi privilegia una progettualità inclusiva che pone particolare attenzione ai bisogni educativi speciali degli alunni; tutte le attività, comprese le uscite e i viaggi di istruzione (sospese nel corrente a.s. per emergenza sanitaria), prevedono sempre la partecipazione di tutti gli alunni.

In ogni ordine di scuola, anche per l'anno scolastico 2021-2022, i progetti elaborati e inseriti nel PTOF si propongono di favorire l'educazione, l'istruzione e la formazione di ciascun alunno mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale.

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado:

1) Scuole primarie I.C. progetto “Alfabetizzazione – integrazione alunni stranieri” rivolto a tutte le classi nelle quali sono inseriti alunni stranieri che non hanno ancora raggiunto un livello di l2 funzionale alla comunicazione in lingua italiana.

Finalità generali:

- creare un clima di accoglienza e inclusione, per l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico;
- sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole.
- favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline;
- rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe.

2) Secondaria di primo grado Fermi progetto di alfabetizzazione “ASCOLTO, RIPETO, LEGGO E SCRIVO la musica e i suoni” rivolto ai discenti che non parlano e/o non scrivono e leggono la lingua italiana.

Finalità generali:

sviluppare un'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Le attività proposte sono di ascolto di suoni contenuti nelle onomatopee, ripetizione vocale e scrittura al fine di ottenere una sufficiente padronanza della lingua italiana tale da consentire ai corsisti di comprendere enunciati e testi semplici, di esprimere le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

3) In relazione ai fondi attribuiti all'istituzione scolastica per le “Aree a rischio”, la scuola si propone di attivare i seguenti progetti:

- alfabetizzazione per alunni della scuola dell'infanzia;
- potenziamento delle attività scolastiche (doposcuola e laboratori artistico-espressivi-teatrali);
- attività inclusive e di socializzazione (sportive, ricreative, culturali).

4) Scuola primaria: “CORPI VIBRANTI/ASSOCIAZIONE COMUNICO”:

Finalità generali:

sviluppare senso di solidarietà, collaborazione ed attenzione attraverso la pedana vibro tattile: strumento

didattico che coinvolge tutti i bambini della classe e permette a ciascuno di loro di essere parte di un gruppo. Il laboratorio si propone come viaggio attraverso i suoni percepiti come vibrazioni, attraverso la visione di video collegando la pedana ad un proiettore.

5) Scuola primaria e secondaria di primo grado “CENTRO DAS”:

Finalità generali:

è la risposta concreta per contrastare le difficoltà derivanti da dislessia e discalculia che possono rappresentare una delle cause principali l’abbandono o comunque dell’insuccesso scolastico, attraverso un percorso pomeridiano rivolto agli alunni della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado certificati con DSA dall’ASL. La progettazione e l’organizzazione del Centro sono svolte dall’Ufficio Sistemi Scolastici Integrati, Cred e Ciaf. Il coordinamento delle attività e l’aggiornamento degli Educatori è di competenza dell’AID, Associazione Italiana Dislessia.

6) Classi seconde Scuola primaria “PROGETTO SCREENING”:

Finalità generali:

identificare precocemente i bambini con difficoltà di linguaggio e di apprendimento. L’obiettivo non è effettuare una sintesi diagnostica, ma identificare i casi a “rischio”. Il progetto è realizzato dalla scuola con l’associazione Anastasis del prof. Giacomo Stella **e in collaborazione con Azienda UsI Toscana Nord Ovest.**

7) Classi Scuola primaria e S.S.I° GRADO FERMI “PREVENZIONE E LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO”:

Finalità generali:

prevenire le probabilità di episodi di bullismo, aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, promuovere la collaborazione e l’empatia tra pari con lavori di gruppo.

8) Classi della SCUOLA DELL'INFANZIA LA TARTARUGA con la scuola dell’ Infanzia Benci:

laboratori didattici con l'associazione “Eppur si muove” e percorso di formazione laboratoriale sulla metodologia della Globalita dei linguaggi.

9) Classi primarie e S.S.I grado FERMI

Progetto “La Scuola per tutti” promosso dalla Fondazione Livorno, Titolo: **“INCLUSIVAMENTE”.**

Finalità generali:

- recupero o miglioramento del benessere psicologico emotivo e relazionale degli studenti;
- sviluppo di competenze e abilità anche extra-curricolari;
- riduzione del rischio di dispersione scolastica o di demotivazione ed estraneità rispetto al contesto educativo e formativo.

10) “GIOCO SCACCIA GIOCO”:

Finalità generali:

prevenire la ludopatia, promuovere nei ragazzi capacità di concentrazione, pazienza e perseveranza, sviluppare la creatività, l’intuito e la memoria, oltre alle capacità analitiche e decisionali, insegnando determinazione, motivazione e spirito sportivo.

11) Classi 2A e 2B primaria MICHELI “PROGETTO ASSO” della Misericordia Livorno.

Finalità generali:

stimolare i bambini a riconoscere le emozioni in particolare la paura per affrontarla per sé e per gli altri.

12) Classe 3 B primaria CAMPANA progetto “Il gatto senza frontiere” promosso dall’ Azienda USL

Finalità generali:

Attraverso il racconto di una storia vera di una bambina del Sudan saranno trattati argomenti legati alla sostenibilità ambientale, al fenomeno dell’immigrazione e all’ inclusione.

13) Classe 3B primaria CAMPANA classi 3 A e 3 B primaria PUCCINI progetto “Incontr’Africa”

Finalità generali:

- conoscere le musiche, suoni e colori dell’Africa per sensibilizzare all’accoglienza;
- educare alla Cittadinanza.

14) Classi 2A e 2B primaria CAMPANA progetto “Famiglie biblioteche viventi” di Sloow Food

Finalità generali:

attraverso il racconto delle storie gastronomiche o agricole di alcune famiglie italiane e non, rappresentative della comunità scolastica, interviste fatte dagli alunni ai membri della loro famiglia s’intende far conoscere le abitudini alimentari, gli usi e i costumi di tutto il mondo.

15) Classi seconde e terze S.S.I° GRADO FERMI progetto “#SceglilastradaGIUSTA” della Questura di Livorno.

Finalità generali:

- riflettere sul tema della disabilità;
- offrire momenti di riflessione sul cyber bullismo;
- offrire spunti per stili di vita sani;
- stabilire le basi per comportamenti virtuosi.

16) Classi terze A e B scuola S.S.I° GRADO FERMI progetto multidisciplinare dell’ Azienda USL.

Finalità generali:

riflessione sulla legalità e prevenzione all'uso di stupefacenti.

17) Classi seconde A e B scuola S.S.I° GRADO FERMI progetti “La gioia sia con me” e “Funziona davvero la comunicazione al centro "di Tessitori di fraternità" Caritas Livorno.

Finalità generali:

Promuovere tra le nuove generazioni una cultura solidale.